



## Linee guida alla rendicontazione

### “Bando per la ripresa del Distretto Urbano del Commercio, dei Servizi e del Turismo di Concorezzo”

#### Ammissibilità Spese

Sono ammissibili le seguenti spese:

##### A. Spese in conto capitale:

- Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni, ecc.);
- Installazione o ammodernamento di impianti (per es.: riscaldamento, condizionamento, sistemi di aerazione, luci led, ecc.);
- Arredi e strutture temporanee (per es.: tavoli, sedie, parafiato, separé, mobili ecc)
- Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate (per es.: attrezzature di igienizzazione - come ozonizzatori, lampade UV per sanificare i capi di abbigliamento, vaporizzatori per sanificare superfici, purificatori d'aria – attrezzatura da cucina, stoviglie, posate, elettrodomestici, qualsiasi attrezzatura specifica per l'attività dell'impresa, computer, ecc.);
- Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni;
- Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;

##### B. Spese di parte corrente:

- Spese per studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc);
- Materiali per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- Servizi per la pulizia e la sanificazione dei locali e delle merci;
- Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
- Spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio;
- Spese per eventi e animazione;
- Spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.);
- Formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;
- Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa (max 6 mesi).

Saranno **ammessi** le seguenti tipologie di progetti:

- Progetti composti **esclusivamente da spese in conto capitale**
- Progetti composti **sia da spese in conto capitale sia da spese di parte corrente.**



**Non saranno ritenuti ammissibili** progetti composti esclusivamente da spese di parte corrente.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa (**fatture**) decorrano **a partire dalla data del 5 maggio 2020**.

Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.

Sono ritenute ammissibili le spese di cui sopra **fatturate ed integralmente quietanzate entro il 30/04/2021**. La soglia minima di spesa totale è fissata pari ad € 500,00.

Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

**Non sono ammissibili:**

- Acquisto di beni usati o in leasing;
- Le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- I pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- Le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari), se non esplicitamente ammesse;
- Le spese di viaggio (trasferimento, vitto e alloggio);
- I lavori in economia;
- Qualsiasi forma di autofatturazione.

In ogni caso **le spese dovranno:**

- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto partner, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori, *per maggiori dettagli si rimanda all'Art. 4.2 del bando*);
- Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa.

**Variazioni societarie**

Eventuali variazioni societarie inerenti i Soggetti beneficiari (modifiche anagrafiche e operazioni societarie) devono essere comunicate al Comune di Concorezzo tempestivamente e comunque prima della richiesta di erogazione del contributo, a mezzo PEC indirizzata a [protocollo@comune.concorezzo.mb.legalmail.it](mailto:protocollo@comune.concorezzo.mb.legalmail.it) esplicitandone le motivazioni e fornendo tutti gli elementi utili alla valutazione della richiesta per la relativa autorizzazione da parte del Comune di Concorezzo. Il Responsabile del procedimento, a seguito dell'esito di



istruttoria della variazione, formalizzerà la relativa autorizzazione o il diniego, mediante PEC, entro 60 giorni dalla comunicazione di variazione.

### **Erogazione del contributo**

Il contributo verrà erogato a saldo, ovvero a seguito dell'invio da parte del Soggetto beneficiario della documentazione necessaria alla rendicontazione delle spese, da presentare a mezzo PEC all'indirizzo [protocollo@comune.concorezzo.mb.legalmail.it](mailto:protocollo@comune.concorezzo.mb.legalmail.it) entro e non oltre il termine del 31/05/2021, e previa verifica della documentazione stessa.

In sede di rendicontazione delle spese sostenute e di richiesta di erogazione del contributo, il Soggetto beneficiario è tenuto a:

1) compilare la **Scheda tecnica finale** sulle spese effettivamente sostenute e rendicontate (**Modulo di rendicontazione e richiesta erogazione contributo**)

2) allegare le **fatture elettroniche** di acquisto in formato pdf per ciascuno dei beni/servizi rendicontati.

Le fatture elettroniche devono riportare la dicitura **"Bando DUC Concorezzo - Bene/prestazione oggetto delle provvidenze previste dal D.d.u.o. 29 maggio 2020 – n. 6401"** e il relativo **codice CUP**, comunicato al beneficiario all'interno dell'atto di concessione.

I giustificativi di spesa in forma di fattura elettronica devono riportare la dicitura prevista nei campi liberi disponibili (**campi note o nell'oggetto della fornitura**) in modo che il contenuto sia nel **tempo immutabile e non alterabile**.

Laddove non fosse possibile inserire le informazioni direttamente nei giustificativi, si può assolvere all'obbligo di annullamento facendo ricorso a un sistema di cd. "timbratura digitale", conforme alla soluzione fornita dall'Agenzia delle Entrate nella circolare del 19 ottobre 2005, n. 45/E (punto 2.7.2) e alla Risoluzione del 17/06/2010 n. 52/E.

In alternativa, è possibile apporre manualmente il testo sulla copia originale della fattura e allegare alla stessa **una dichiarazione sostitutiva di atto notorio** (ai sensi degli art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.) in cui si elencano gli estremi del giustificativo interessato e si dichiara che:

- a) non è possibile apporre le diciture alla fattura elettronica originale;
- b) la fattura non è stata presentata a valere su altre agevolazioni oppure è stata presentata, indicando su quale fonte di finanziamento e l'importo esposto.

3) allegare la **documentazione attestante l'avvenuto pagamento**.

A seconda della modalità di pagamento è necessario allegare **tutti** i documenti di seguito esplicitati:

- *in caso di bonifico bancario o postale, Sepa/SDD*: copia della contabile del bonifico effettuato ed estratto conto bancario/postale
- *in caso di Riba*: copia dell'effetto Riba/dell'elenco degli effetti ed estratto conto bancario
- *in caso di assegno non trasferibile*: copia della matrice dell'assegno con indicazione del beneficiario ed estratto conto bancario da cui si evince l'addebito dell'assegno ed il numero di matrice
- *in caso bancomat*: copia della ricevuta emessa dal POS ed estratto conto bancario
- *carta credito aziendale*: copia della ricevuta emessa dal POS, copia dell'estratto conto della carta di credito ed estratto conto bancario



4) *in caso di opere edili-murarie e impiantistiche* sia esterne che interne, la **documentazione comprovante la corretta e completa realizzazione delle opere**, comprensiva di collaudo o certificato di regolare esecuzione rilasciato da un tecnico abilitato, se previsto dalla normativa vigente ed in ragione degli interventi effettuati, nonché copia delle autorizzazioni necessarie all'opera.

5) *in caso di acquisto di veicolo*, **carta di circolazione del nuovo veicolo intestato all'impresa beneficiaria del contributo**

6) *nel caso in cui la fattura non riporti esplicitamente la destinazione finale della merce*, **documento di trasporto**.

Qualora per temporanea chiusura della sede (anche a causa del lockdown momentaneo dell'unità locale), la merce fosse stata temporaneamente destinata ad altra sede è possibile attestare la destinazione finale della merce tramite **dichiarazione sostitutiva d'atto notorio** firmata dal legale rappresentante del beneficiario.

7) **prove fotografiche della promozione** del Distretto del Commercio tramite logo e cartello secondo modello fornito dal Comune di Concorezzo.

Il Comune di Concorezzo (quale ente capofila del distretto), potrà chiedere ai Soggetti richiedenti **chiarimenti e/o integrazioni** mediante l'invio di comunicazione PEC. Le risposte dovranno obbligatoriamente pervenire entro 10 giorni solari dal ricevimento della richiesta, pena l'esclusione della domanda e l'archiviazione definitiva. La richiesta di chiarimenti e/o integrazioni interrompe il termine per la conclusione del procedimento di istruttoria della rendicontazione.

L'istruttoria della rendicontazione si concluderà **entro 60 giorni solari** decorrenti dalla data di invio della rendicontazione delle spese sostenute (*incluse interruzioni di procedimento per richieste di integrazione*), con la **liquidazione dei contributi ai soggetti beneficiari**.

#### **Variatione o revoca del contributo**

Qualora a seguito della verifica della rendicontazione le spese approvate risultino inferiori alle spese originariamente ammesse, il contributo erogabile verrà rideterminato nel rispetto di quanto previsto alla lettera "D. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse" del Bando.

Le risorse che si rendessero disponibili a seguito dell'istruttoria della rendicontazione saranno assegnate tramite lo scorrimento della graduatoria e destinate ai soggetti rientranti nell'elenco dei soggetti ammessi ma non finanziabili. In tal caso, ai nuovi soggetti beneficiari potrebbero essere concesse proroghe relative alla data utile per la realizzazione delle spese.

Il contributo regionale concesso può essere revocato dal Comune di Concorezzo (quale ente capofila del distretto) qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni ed i vincoli previsti dal bando ed in particolare nel caso:

- di rinuncia del soggetto beneficiario comunicata mediante PEC;
- di mancato rispetto dei vincoli e delle indicazioni fornite nell'atto di concessione;
- di mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione dell'investimento;



- in cui Regione Lombardia rilevi un'incongruenza delle spese sostenute rispetto alla normativa regionale e richieda al Comune di Concorezzo (quale ente capofila del distretto) la restituzione del contributo sull'investimento non ammissibile.

Il Comune di Concorezzo si riserva la facoltà di svolgimento di controlli sull'effettivo impiego delle risorse. Il Comune di Concorezzo (quale ente capofila del distretto) effettua idonei controlli a campione in qualsiasi momento anche mediante ispezioni e sopralluoghi su un numero non inferiore al 15% delle richieste finanziate al fine di controllare il corretto adempimento degli obblighi da parte del beneficiario. Nel caso di revoca si procederà al recupero dell'agevolazione indebitamente percepita e degli interessi fatto salvo di ogni sanzione amministrativa.